



**CORSO DI STUDIO** Corso di laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità (LM-15)

**ANNO ACCADEMICO** 2024-2025

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Fonti per la storia del cristianesimo delle origini / Christian Origins and their Textual Sources*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre 24.02 – 16.05.2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Storia del cristianesimo e delle chiese (M-STO/07)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Laura Carnevale
Indirizzo mail	<a href="mailto:laura.carnevale@uniba.it">laura.carnevale@uniba.it</a>
Telefono	080 571 7932
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Plesso di Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta, Città Vecchia
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams, codice: <b>ks08w15</b>
Ricevimento	Si ricevono gli studenti prima e dopo ogni lezione, nonché il martedì, dalle ore 11 alle ore 13, presso la stanza della docente (plesso di Santa Teresa dei Maschi). A integrazione del ricevimento in presenza, si possono concordare incontri in modalità remota.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso intende promuovere la conoscenza dei fenomeni storico-culturali connessi con i percorsi di differenziazione del cristianesimo delle origini rispetto al giudaismo del Secondo Tempio. Particolare attenzione, in tale prospettiva, sarà dedicata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) alla formazione del Nuovo Testamento;</li><li>b) alle figure femminili testi canonici ed extra-canonici e alla ricostruzione del ruolo delle donne nel cristianesimo delle origini;</li><li>c) al riconoscimento dei meccanismi di "costruzione" dell'eresia nei movimenti protocristiani.</li></ul>
----------------------------	---



<b>Prerequisiti</b>	Padronanza degli strumenti della ricerca storica; capacità di analisi e di interpretazione testuale. È auspicabile la conoscenza di elementi di storia tardoantica e/o del cristianesimo antico
<b>Metodi didattici</b>	<p>I metodi didattici prevedono lezioni frontali integrate da conferenze, tavole rotonde e attività seminariali su temi legati al corso, svolte da docenti anche afferenti ad Atenei diversi, a livello nazionale e internazionale.</p> <p>Sarà proposta l'analisi di fonti testuali, soprattutto neotestamentarie; sarà promossa la discussione in aula; sarà incoraggiata la preparazione di un approfondimento (scritto e/o orale), individuale o di gruppo, su temi di particolare interesse delle studentesse e degli studenti</p>
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Comprendere Gesù nel suo contesto giudaico di provenienza.</li><li>○ Conoscere e comprendere alcuni aspetti storici della formazione del cristianesimo, a partire dai rapporti del movimento protocristiano con il giudaismo e il paganesimo.</li><li>○ Comprendere alcuni aspetti storici del ruolo delle donne nel cristianesimo delle origini.</li></ul>
<b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Applicare le conoscenze acquisite all'analisi di fonti testuali afferenti al giudaismo del Secondo Tempio e al protocristianesimo.</li><li>○ Elaborare confronti culturali, su base storica, tra momenti e fenomeni afferenti al giudaismo e al cristianesimo nel loro sviluppo diacronico.</li></ul>
<b>DD3-5</b> Competenze trasversali	<p>Al termine dell'insegnamento le studentesse e gli studenti avranno sviluppato le seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Autonomia di giudizio</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Sottoporre a giudizio critico stereotipi e anacronismi rivenienti da valutazioni semplicistiche della distinzione giudaismo/cristianesimo ed "eresia/ortodossia".</li></ul></li><li>● <i>Abilità comunicative</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Capacità di esporre, anche a interlocutori non specialisti, aspetti delle relazioni fra giudaismo e cristianesimo nei primi due secoli dell'Era Volgare.</li><li>○ Capacità di inquadrare in prospettiva storico-critico i testi biblici, canonici e apocrifi, nonché i testi protocristiani.</li></ul></li><li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Capacità di elaborare autonomamente, analizzare e confrontare fonti testuali legate alla storia giudaica e cristiana, decostruendo precomprensioni dottrinali circolanti nella comunicazione non scientifica e/o di massa.</li></ul></li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Nuovo Testamento e la sua formazione.</li><li>2. Le fonti canoniche e apocrife, l'"ortodossia" e lo sguardo degli eresiologi.</li></ol>

	3. Alcune figure femminili nel Nuovo Testamento, nei testi cristiani delle origini e nella loro ricezione.
<b>Testi di riferimento</b>	<p><b>A. Testi obbligatori</b></p> <p>1. P. Capelli, G. Menestrina (a cura di), <i>Vademecum per il lettore della Bibbia</i>, Morcelliana, Brescia 2017<sup>2</sup>, pp. 131-167 (cap. IV: <i>I testi della Bibbia. Originali, versioni antiche, storia e tradizione</i>).</p> <p>2. A. Annese, F. Berno, M. Fallica, M. Mantovani, <i>Le origini cristiane. Testi e autori (secoli I e II)</i>, Carocci, Roma 2021 (<b>due capitoli da concordare</b>).</p> <p><b>B. Un capitolo a scelta da uno dei seguenti volumi</b></p> <p>1. L. Carnevale, <i>Obbedienza di Abramo e sacrificio di Isacco. La ricezione di un racconto violento tra giudaismo e cristianesimo antico</i>, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020.</p> <p>2. M. Dell'Isola, <i>L'ultima profezia. La crisi montanista nel cristianesimo antico</i>, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020.</p> <p><b>C. Lettura facoltativa</b></p> <p>- E. Eve, <i>Scrivere i vangeli. Composizione e memoria</i>, trad. it., Claudiana, Torino 2023 (ed. or. 2016) (<b>due capitoli da concordare</b>).</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p><b>In aula verranno letti testi a partire da:</b></p> <p>- <i>Novum Testamentum Graece</i>, Nestle Aland 28<sup>th</sup> revised edition, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.</p> <p>- A. Annese, F. Berno, D. Tripaldi (a cura di), <i>I codici di Nag Hammadi. Prima traduzione italiana integrale</i>, Carocci, Roma 2024.</p> <p>Si consiglia di concordare con la docente i due capitoli del punto A.1 e il capitolo del punto B.</p> <p>Si consiglia inoltre alle studentesse e agli studenti non frequentanti di contattare la docente, che fornirà bibliografia integrativa o alternativa per specifici approfondimenti del programma.</p>
<b>Materiali didattici</b>	Il materiale didattico è reperibile parzialmente online e nella <i>Biblioteca di Archeologia e Cristianistica "Giorgio Otranto e Carlo Carletti"</i> (DIRIUM, plesso Santa Teresa dei Maschi).

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Considerando i risultati di apprendimento attesi e sulla base della bibliografia e del contenuto delle lezioni frontali, l'apprendimento sarà verificato tramite esame orale della durata di max 30 minuti, eventualmente integrabile da un elaborato scritto individuale e/o da un lavoro di gruppo svolti durante il corso, che concorreranno alla valutazione.
Criteri di valutazione	<p>Le studentesse e gli studenti saranno valutate/i in base al loro livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Livello acquisito nella conoscenza e nella comprensione delle questioni storiche legate alla formazione del cristianesimo.</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comprensione dei testi analizzati in aula, anche attraverso confronti culturali su base storica.</li><li>● <i>Autonomia di giudizio:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Capacità di sottoporre a giudizio critico stereotipi e anacronismi rivenienti da valutazioni semplicistiche tanto del giudaismo quanto del cristianesimo.</li></ul></li><li>● <i>Abilità comunicative:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto ed efficace, questioni e fenomeni legati al cristianesimo delle origini e alle sue fonti testuali.</li></ul></li><li>● <i>Capacità di apprendere:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ capacità di apprendere autonomamente metodi e competenze per riflettere sulle fonti testuali legate alla storia giudaica e cristiana, non solo antica, anche con decostruzione di precomprensioni dottrinali circolanti nella comunicazione non scientifica e/o di massa.</li></ul></li></ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>A partire dai criteri di valutazione sopra elencati, l'apprendimento sarà misurato tenendo conto della qualità della preparazione delle studentesse e degli studenti in riferimento ai testi oggetto d'esame, nonché in riferimento ai temi affrontati in aula.</p> <p>Per conseguire una valutazione elevata, le studentesse e gli studenti dovranno avere acquisito compiuta e completa conoscenza degli argomenti d'esame, alto livello di autonomia d'analisi e di giudizio critico, adeguata capacità di argomentazione ed esposizione, con lessico corretto e specialistico, dei temi discussi.</p> <p>La lode sarà assegnata qualora studentesse e studenti dimostrino di possedere i suddetti requisiti a un alto livello di finezza e in piena eccellenza.</p> <p>Criteri di misurazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valutazione insufficiente</li><li>- 18-21: valutazione sufficiente</li><li>- 22-24: valutazione discreta</li><li>- 25-27: valutazione buona</li><li>- 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.</li></ul>
<b>Altro</b>	
	È auspicabile che le studentesse e gli studenti intenzionati a scrivere una tesi di laurea nella disciplina in oggetto contattino la docente con circa cinque mesi di anticipo.